

Roberto Dall'Olio "Un loden senza inverno"



[Pendragon Edizioni](#)

In "Un loden senza inverno", **Roberto Dall'Olio** ripercorre la figura del padre attraverso una poesia limpida, dolente e luminosa. Il libro, al tempo stesso custode di macerie e raffinate rinascite di consapevolezze, è una meditazione sul legame che unisce ciò che eravamo, ciò che siamo e ciò che continuiamo a portare con noi oltre l'assenza. I versi scorrono come una conversazione interrotta eppure ancora viva, un dialogo sospeso tra ricordo e presenza, tra storia e contemporaneità. La figura paterna emerge come custode di un mondo che non c'è più, un tempo tramandato per voce e gesti, un'eredità fatta di valori più che di storie.

Dall'Olio

intreccia memoria familiare e memoria civile, fede nella parola e rispetto per la storia. Da una parte lo leggo come manifesto di tutti, dall'altro come potente scorcio poetico su una vita distante. Le poesie diventano così pietre che tracciano un percorso interiore, un cammino che

Roberto Dall'Olio e la memoria che resta: “Un loden senza inverno”

Scritto da Silvio Terenzi

Martedì 23 Dicembre 2025 12:53 -

non ha la pretesa di colmare il vuoto, ma di riconoscerlo e abitarlo.